ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
Pascal- Comi - Forti
Indirizzo Economico e Indirizzo Tecnologico

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS PASCAL-COMI-FORTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6/12/21 con delibera n. 10

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni extracomunitari non rappresenta unicamente un vincolo, ma costituisce anche un arricchimento e un confronto tra le diverse culture, usi e costumi, religioni.

Vincoli

Secondo il livello ESCS il background socio-economico e culturale degli studenti è medio-alto, migliorato rispetto agli anni precedenti, in cui risultava essere medio-basso. Nonostante il miglioramento dell'indice di riferimento, la dotazione e gli strumenti culturali in possesso delle famiglie (numero dei libri presenti in casa, ambienti idonei nei quali studiare, computer e relativi software da utilizzare) restano piuttosto limitati. Permane anche una relativa difficoltà della scuola a richiedere contributi economici alle famiglie che hanno spesso problemi nel partecipare al finanziamento delle attività extracurricolari proposte dall'Istituto (es. progetti, attività sportive, certificazioni linguistiche e informatiche). L'incidenza degli alunni immigrati rimane al di sopra della media regionale, a sua volta superiore al dato relativo all'area sud-isole, a cui l'Abruzzo appartiene. Questo dato determina la necessità da parte della scuola di attivare corsi di alfabetizzazione per tali studenti e idonee attività alternative alla religione, con relative spese aggiuntive. I ripetuti eventi sismici, registrati durante l'a.s 2016/2017, hanno determinato un' importante migrazione verso la costa di molte famiglie residenti in Teramo e zone limitrofe (bacino d'utenza tipo dell'Istituto) ampliando i disagi economici e psicologici degli studenti con negative ripercussioni anche sull'andamento scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto e' inserito in una realta' socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo

diversificato: una diffusa imprenditorialita' endogena, ambiti distrettuali specializzati nell'industria manifatturiera, un tessuto diffuso di piccole imprese operanti soprattutto nei settori del tessile e dell'abbigliamento, delle pelletterie, del mobile e del legno, dell'edilizia, dell'emergente industria metalmeccanica e su una rete estesa di lavorazioni per conto terzi. Nell'ultimo decennio, anche il fenomeno migratorio ha contribuito al mantenimento di questo radicato modello distrettuale. A ciò si aggiunge il ruolo crescente assunto dal settore turistico come volano di un nuovo sviluppo economico basato sulla valorizzazione del territorio. Gli Enti locali hanno sempre dimostrato un atteggiamento di fattiva disponibilità e sono generalmente pronti a rispondere alle proposte di collaborazione e partenariato provenienti dalla Scuola (senza pero' poter apportare significativi contributi economici). In ambito sportivo, però, la Provincia promuove la cultura e la pratica delle attività motorie, attraverso interventi di sostegno alle diverse iniziative sportive programmate da enti locali, federazioni, societa' sportive e istituti scolastici.

Vincoli

Quanto agli indicatori del tenore di vita, a scala provinciale, essi rispecchiano per molti versi la struttura produttiva: reddito disponibile e spese per consumi non si discostano dalla media regionale e risultano piu' bassi del dato nazionale. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento, la Provincia, si limita a quanto stabilito dalla normativa vigente: realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, spese varie di ufficio e per l'arredamento, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti. Assente, invece, il contributo per il finanziamento di progetti o attivita' extracurricolari inseriti nel PTOF. Peraltro, le emergenze determinate dalla ricostruzione post-sisma hanno prioritariamente assorbito la gran parte delle risorse economiche che, in passato, enti pubblici e tessuto economico privato destinavano all' interazione con la scuola e alla promozione delle attività didattico culturali sul territorio. Infatti, l'offerta di manifestazioni e di eventi promossa a livello locale è molto scarsa e non valorizzata in maniera adeguata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto IIS "Pascal-Comi- Forti" ha due Sedi a Teramo . La Sede Centrale in via Bafile e' un moderno edificio luminoso , interamente cablato a fibre ottiche, con postazioni multimediali nei laboratori, allestiti con video proiettore e personal computer di ultima generazione,

autonomamente collegati ad Internet. Quasi tutte le aule sono dotate di videoproiettore e/o Lim , in particolare due di esse (destinate alle classi prime) sono organizzate come laboratori didattici 2.0 , attrezzate con postazioni modulari di lavoro, tablet a disposizione di tutti gli allievi e avanzate strumentazioni tecnologiche, che sollecitano l'attuazione di modalità didattiche diversificate. inoltre, la scuola , grazie ad un finanziamento PON, sta adeguando il laboratorio linguistico ai più innovativi standard tecnologici. A causa degli eventi sismici, l' ampio Auditorium e l'annessa Sala regia, predisposti per videoconferenze e per rappresentazioni teatrali e spesso utilizzati anche da altre scuole e associazioni locali, sono in attesa di ristrutturazione .La palestra, ben attrezzata, è tra le più' ampie e funzionali della provincia, tanto da essere spesso utilizzata nelle ore pomeridiane e serali da societa' sportive. L'area esterna, interamente recintata con cancello telecomandato e telecamera per controllo e sicurezza, comprende un'ampia zona verde, parcheggi ed un campo di gioco attrezzato. L'altra sede, sita in via Cona, e' un edificio altrettanto attrezzato e funzionale, dotato di palestra, laboratori multimediali,laboratorio GPS topografia, e dispone anch'esso di i una vasta area attrezzata esterna completamente recintata e video-sorvegliata. Entrambe le sedi dispongono di un'area bar fruibile dagli allievi durante la ricreazione e la pausa mensa .

Vincoli

Le due sedi dell'Istituto sono distanti dal centro cittadino, pertanto , gli studenti hanno difficoltà oggettive nel raggiungimento della scuola negli orari stabiliti; di fatto, l'alto tasso di pendolarismo costringe molti di loro a cambiare più mezzi . Tali disagi sono ampliati dalla già menzionata migrazione di molte famiglie verso la zona costiera a causa degli eventi sismici . Le risorse economiche disponibili sono legate ai finanziamenti assegnati dallo Stato e ai contributi volontari delle famiglie che negli ultimi due anni si sono ridotti in maniera sensibile . La scuola si attiva costantemente per incrementare le risorse finanziarie partecipando a bandi e avvisi, dedicati e non, promossi dalle pubbliche amministrazioni europee, nazionali e regionali (Fondi UE, PON, POR) e/o dal settore privato.

TUTTI GLI ALLEGATI AL PRESENTE PTOF - Piano Triennale per l'Offerta Formativa sono consultabii sul sito web dell'Istituto

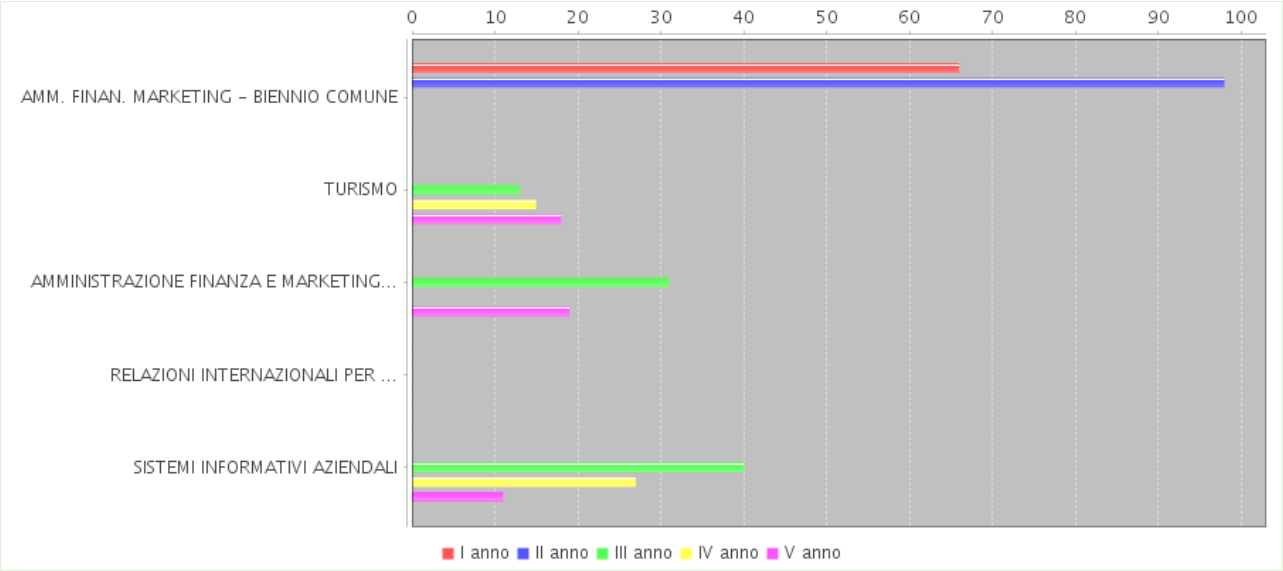
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS PASCAL-COMI-FORTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TEIS013005
Indirizzo	VIA BAFILE N.39 TERAMO 64100 TERAMO
Telefono	0861245798
Email	TEIS013005@istruzione.it
Pec	TEIS013005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iispascalcomiforti.gov.it

❖ ITC PASCAL-COMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TETD01302C
Indirizzo	VIA BAFILE N.39 TERAMO 64100 TERAMO
Edifici	• Via BAFILE 39 - 64100 TERAMO TE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	338
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ I.T.T. FORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	TETL01301T
Indirizzo	VIA CONA TERAMO 64100 TERAMO
Edifici	• Via VIA CONA SN - 64100 TERAMO TE
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
Totale Alunni	132

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" nasce nell'anno scolastico

2012/2013 dalla fusione dello storico Istituto Tecnico Commerciale "V.Comi" con l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori "B.Pascal", nato a sua volta nel 1987 da una costola dello stesso ITC "V.Comi" come specializzazione per Ragionieri Programmatori . Infatti, qualche anno prima, l' Istituto "V.Comi" aveva deciso di affiancare al tradizionale corso per Ragionieri un innovativo corso per Programmatori ; il nuovo indirizzo ebbe subito un positivo riscontro presso gli studenti di Teramo e provincia e, in poco tempo, la sua crescita fu talmente ampia che, nel 1987 con Decreto Ministeriale, fu scorporato dal "Comi" e attribuito a una scuola di nuova istituzione. Nacque così, con la Presidenza della prof.ssa Maria Vittoria Caraccio e con un corpo docente in gran parte acquisito per volontario trasferimento, l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori intitolato al matematico, fisico e filosofo "Blaise Pascal"; ad esso fu aggregata la Sezione Staccata di Montorio al Vomano, già del "Comi", che continuava a offrire il corso tradizionale per ragionieri.

Dall'a.s. 2016/2017 anche lo storico Istituto Tecnico per Geometri "Carlo Forti" è stato accorpato all'Istituto Pascal dando vita al nuovo Istituto d'Istruzione Superiore " Pascal-Comi-Forti" che si caratterizza per un'offerta formativa ampia nel campo dell'Istruzione Tecnica, in coerenza con lo spirito della riforma Gelmini che ha ridotto gli indirizzi degli Istituti Tecnici a due soli ambiti : Economico e Tecnologico .

L' I.I.S. "Pascal-Comi Forti " ha due sedi in Loc.Cona di Teramo: la sede dell'indirizzo Economico in via Bafile n°39, e la sede dell'indirizzo Tecnologico in via Cona n°180.

Si tratta di due moderni edifici luminosi e funzionali, rispettosi della normativa vigente in materia di barriere architettoniche, interamente cablati a fibre ottiche, per cui tutte le postazioni multimediali dei laboratori, allestiti con personal computer di ultima generazione, sono autonomamente collegate ad internet. Può vantare n. 2 palestre ben attrezzate tra le più ampie e funzionali della Provincia di Teramo. L'area esterna, interamente recintata con cancello telecomandato e telecamera per controllo e sicurezza, comprende un'ampia zona verde, parcheggi ed un campo di gioco attrezzato.

Dall'anno scolastico 2021/2022 la funzione direttiva è affidata alla Dirigente Scolastica , prof.ssa Caterina Provvisiero.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Professionalizzanti	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	260
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto dall'a.s.2018/2019 si è dotato di n. 2 aule multimediali , destinate a n. 2 classi

prime , che rappresentano un ambiente di apprendimento innovativo capace di garantire un'adeguata flessibilità in funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo. La disponibilità di ambienti didattici così innovativi ha consentito l'adesione alla rete Book in Progress con capofila l'ITIS Majorana di Brindisi che mette a disposizione degli allievi testi elaborati dai docenti e stampati all'interno delle scuole. Gli elementi d'arredo modulari , con cui è attrezzato questo innovativo ambiente di apprendimento, permettono la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente. Il clima di apprendimento cooperativo è supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione nell' aula. Difatti, ogni studente dispone di un tablet, collegato in rete con gli altri tablets , l'aula dispone di un video-proiettore interattivo collegato al computer del docente , il quale può in ogni momento intervenire per verificare l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere. Nell' a.s. 2019/2020 le classi che dispongono di tali strumentazioni sono diventate 5 , di cui n. 2 classi seconde e n. 3 classi prime. Inoltre , è attiva una piattaforma e-learning per la gestione di corsi ad uso di tutti gli studenti frequentanti le classi digitali che ,sempre nell'ottica della promozione del successo formativo, consente di videoregistrare le lezioni rendendole sempre fruibili e di assistere a distanza gli alunni, sì da favorire un più pronto recupero degli apprendimenti. Questa innovativa modalità di erogazione del servizio di apprendimento-insegnamento valorizza la funzione docente , concretizza la facilitazione e la personalizzazione degli interventi formativi e porta con sé per le famiglie un importante elemento positivo rappresentato dal risparmio sulla dotazione libraria rispetto ai tetti di spesa previsti dal Ministero per i libri adottati in formato cartaceo o misto . Il piano editoriale del Book in Progress prevede la consegna gratuita dei libri di testo per le seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Scienze Integrate Chimica, Inglese, Scienze integrate Fisica, Diritto ed Economia, Matematica, Informatica, Tecnologia e Disegno, Scienze Naturali per le prime e seconde classi dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali.

Inoltre, al fine di realizzare tutte le attività previste in ambito curriculare ed extracurriculare, la Scuola ha perseguito e perseguirà costantemente anche nel prossimo triennio ,l'obiettivo di innovare e potenziare ulteriormente le attrezzature e le infrastrutture materiali partecipando con proprie proposte progettuali a tutte le diverse azioni di finanziamento offerte dal FERS - PON 2014- 2020 . Segue elenco iniziative progettuali approvate, realizzate ed in corso di completamento.

1 - Realizzazione/Ampliamento rete LAN/WLAN:

La scelta si è orientata, quindi, verso il potenziamento della rete esistente attraverso l'installazione di dispositivi di connessione di rete di ultima generazione, al fine di realizzare il cablaggio dell'intero edificio scolastico ed in particolare dei settori dell'edificio oggetto di interventi di ristrutturazione destinato prevalentemente a laboratori. Finanziato e realizzato per € 7.500

2 - Realizzazione ambienti digitali :

La scelta si è orientata verso l'acquisto e l'installazione di videoproiettori interattivi a focale corta con scheda di rete sia wireless che wired per servizi di connettività da implementare nelle classi non dotate di LIM e notebook

3- Progetti di ampliamento delle infrastrutture e attrezzature materiali PON 2014/2020

Realizzazione n. laboratori permanenti (n. 4 aule didattiche dotate di innovative tecnologie multimediali : 2 presso la sede centrale e n. 2 presso la sede in via Cona) per l'apprendimento delle competenze di base in chiave digitale Finanziato e realizzato per € 50.000

4 – Progetti di ampliamento delle infrastrutture e attrezzature materiali PON 2014/2020

Realizzazione di n.2 laboratori professionalizzanti (aule dedicate dotate di hardware e software specifico : 1 presso la sede centrale e 1 presso la sede in via Cona) da utilizzare per la didattica professionalizzante nelle discipline economiche, informatiche e linguistiche. Finanziato e completato nell'a.s. 2019/2020 per € 150.000

Progetto Abruzzo Scuola Digitale

Infine, la Scuola ha aderito al Progetto "Abruzzo Scuola Digitale" nato per promuovere e sviluppare la diffusione e il corretto utilizzo delle tecnologie digitali nelle scuole

abruzzesi predisponendo il relativo Piano di Miglioramento. Nell'ambito di tale iniziativa, nel triennio che si sta concludendo,sono stati realizzati .n.2 progetti :

1) DIRE-Didattica in rete con altri 4 Istituti Comprensivi l'obiettivo di formare i docenti di Matematica all'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento –apprendimento. Finanziato per € 4.100 e realizzato nell'a.s.2015/2016

2) Nuovi ambienti di apprendimento per la realizzazione di un'aula laboratorio dotata di una stampante 3D e di una lavagna interattiva. Finanziato per € 2.500 e realizzato nell'a.s. 2015/2016

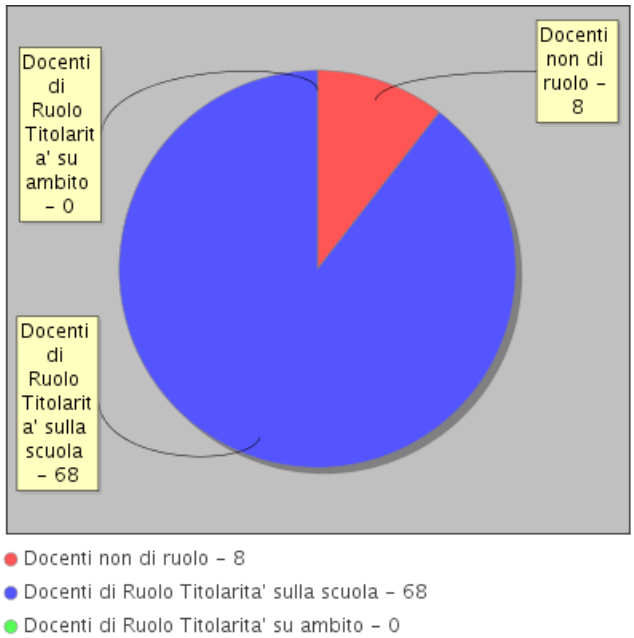
RISORSE PROFESSIONALI

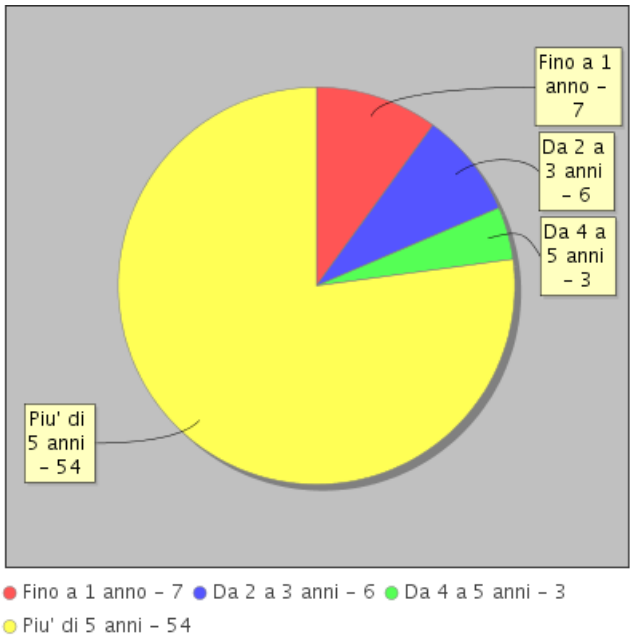
Docenti	**57**
Personale ATA	**15**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento

L'Istituto è in reggenza dall'a.s. 2017/2018 : per quanto attiene alla figura del Dirigente Scolastico e l'incarico è attualmente ricoperto dalla prof.ssa Caterina Provvisiero; per quanto attiene alla figura del Direttore dei servizi generali-amministrativi DSGA , l'incarico è attualmente ricoperto dalla dott.ssa Valeria Gaspari.

Significativo è il numero dei docenti impiegati a tempo indeterminato: la percentuale si aggira attorno all'80% del totale, dato superiore a quello nazionale, regionale e provinciale. Una percentuale superiore al 50% di questi insegnanti ha più di 55 anni: questo implica senza dubbio la presenza di personale dotato di professionalità e di esperienza. Considerevole, anche in virtù della tipologia di scuola, il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche di vario tipo (ECDL, Eucip Core). Come evidenzia il grafico, l'organico nel complesso è stabile .

La scuola da anni è impegnata nel potenziamento dell'innovazione tecnologica delle proprie attrezzature materiali per promuovere le competenze degli studenti sulle tecnologie didattiche innovative e favorire la diffusione della cultura digitale e, pertanto, da anni ha istituito la figura dell' **animatore digitale** con il compito, coadiuvato dal **team dell'innovazione** composto da altri due docenti, di seguire il processo di digitalizzazione della scuola attraverso l'organizzazione di attività e

laboratori,l' individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) da condividere con l'intera comunità educante dell'Istituto .

Dall'a.s. 2019/2020 al team del'innovazione si è affiancato un docente dell'Istituto , quale **componente dell'equipe territoriale formativa #PNSD** esonerato per due anni dall'insegnamento, con il compito di diffondere le azioni legate al piano nazionale digitale attraverso la promozione di attività di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità dei "nuovo" istituto d'istruzione superiore si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico (economico, giuridico, aziendale, e finanziario, aziendale, nonchè costruzione e progettazione in campo edilizio e grafico) ed il costante potenziamento dell'innovazione tecnologica delle proprie strutture materiali a supporto di un'azione continua di promozione dell'impiego di tecnologie didattiche innovative e della diffusione delle competenze digitali tra tutte le componenti della comunità educante e sul territorio.

*La **mission** dell'azione educativa, in linea con la strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale, è :*

- *la formazione alla cittadinanza attiva , sulla base dei principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana, di persone in grado di pensare criticamente ed agire autonomamente e responsabilmente, che hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, che non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà e sono pronti a dare il loro contributo per uno sviluppo sostenibile che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni*

- *l'efficacia e la qualità dell'apprendimento finalizzato all' acquisizione di un adeguato arricchimento culturale, di un efficace metodo di lavoro e di una solida preparazione professionale in campo aziendale ed informatico, obiettivi indispensabili per l'inserimento nella società, nel mondo del lavoro e dell'università in un contesto europeo e globalizzato.*

La Scuola intende dare risposta tanto alle aspettative dei giovani di acquisire

competenze che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro e nei percorsi universitari nelle specializzazioni economiche e tecnico-scientifiche, quanto alla domanda di formazione, proveniente dalla piccola e media impresa manifatturiera e turistica che caratterizza il tessuto economico-sociale del ns. territorio, proponendo agli allievi la scelta tra i seguenti profili professionali :

- *operatori aziendali in possesso di competenze informatiche e linguistiche avanzate e nelle attività gestionali e di marketing,;*
- *operatori tecnici specializzati nel campo di materiali, macchine, dispositivi e processi tipici dell' industria delle costruzioni, nell'impiego di strumenti per il rilievo e nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati/pubblici esistenti nel territorio;*
- *esperti in comunicazione, progettazione e realizzazione dei processi produttivi tipici dei settori di grafica, editoria e stampa.*

Quanto alla ***Vision , i****n linea con queste aspettative e con la strategia Europa 2020 ed Europa 2030, l'Istituto intende caratterizzarsi come :*

- ***sistema formativo aperto****, consolidando rapporti ormai istituzionalizzati con tutti gli attori economici e sociali del territorio, pubblici e privati : agenzie di impiego, centri di orientamento, Università, enti di formazione, aziende ed associazioni; di conseguenza le scelte didattiche sono innovative ed adeguate ai bisogni della comunità di riferimento e facilitano gli allievi nell' orientamento alle scelte universitarie e professionali, nelle relazioni sociali e nella scoperta e valorizzazione dei propri talenti*

- ***comunità educante*** *che misura* ***la qualità del servizio istruzione erogato*** *anche attraverso l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile quali : l'educazione per lo sviluppo sostenibile e gli stili di vita sostenibili, i diritti umani e l'uguaglianza di genere , la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Obiettivo che da sempre caratterizza l'azione didattico-educativa dell'Istituto, non espressamente previsto nel RAV in quanto connaturato alla mission della scuola, è quello di ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico
Traguardi
Ridurre il,numero allievi che abbandonano nel biennio e/o la percentuale di alunni che conseguono giudizio sospeso a giugno o che non vengono ammessi alla classe successiva

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Raggiungimento nelle prove INVALSI di matematica di risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS
Traguardi
Riduzione del gap con i risultati di riferimento di almeno 2/3 punti percentuali.

Priorità
Raggiungimento di risultati omogenei fra le classi dell'Istituto nelle prove INVALSI di matematica.
Traguardi
Riduzione della disomogeneita' di risultati tra le classi a valori non superiori al 3-4%.

Priorità
Mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento
Traguardi
Ridurre di 4/5 punti percentuali la disomogeneita' tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.
Traguardi
Elaborazione e adozione di strumenti di vario tipo(questionari, interviste)per la rilevazione delle competenze indicate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del PTOF non può non svilupparsi in maniera coerente con l'Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la predisposizione del PTOF stesso e le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti :

- potenziare le competenze digitali dei docenti di Matematica funzionali all'introduzione di risorse e strumenti digitali nella didattica curriculare tenuto conto delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata ;

- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso i Progetti di laboratorio didattico e formativo per allievi DSA e Diversamente abili inseriti nel Piano di Miglioramento.

<u>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA</u>

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **INNOVARE PER MIGLIORARE**

Descrizione Percorso

Le formazione dell'uomo e del cittadino passa anche attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, che permettano l'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide che la realtà presenta, quali le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Motivare gli alunni ad affrontare in modo serio e consapevole le prove standardizzate nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nelle prove INVALSI di matematica di risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento di risultati omogenei fra le classi dell'Istituto nelle prove INVALSI di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"Obiettivo:" Responsabilizzare gli studenti sul valore delle prove e sull'importanza del confronto con i dati nazionali e, piu' in generale, europei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nelle prove INVALSI di matematica di risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento di risultati omogenei fra le classi dell'Istituto nelle prove INVALSI di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione e somministrazione di strumenti di indagine per valutare il possesso delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"Obiettivo:" Analisi ed elaborazione dei dati raccolti e individuazione delle strategie di miglioramento da adottare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento attivita' in rete con le scuole medie per l'individuazione di un efficace curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Coinvolgimento dei docenti di matematica, italiano e inglese nella somministrazione sistematica di simulazione di prove standardizzate per le classi seconde e per le classi quinte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nelle prove INVALSI di matematica di risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento di risultati omogenei fra le classi dell'Istituto nelle prove INVALSI di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

"Obiettivo:" Attivita' di potenziamento di matematica, inglese e italiano in orario extra-curricolare con l'utilizzo di risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento nelle prove INVALSI di matematica di risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungimento di risultati omogenei fra le classi dell'Istituto nelle prove INVALSI di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Rete

Responsabile

L'intero corpo docente.

Risultati Attesi

La suddetta attività promuove la motivazione degli studenti, lo sviluppo delle competenze di ambito linguistico-scientifico e l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, affinché l'Istituto raggiunga, nelle prove standardizzate, sia delle classi seconde che delle classi quinte, risultati in linea con le medie di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti delle discipline coinvolte delle classi seconde e quinte.

Risultati Attesi

Risultati omogenei tra le diverse classi dell'Istituto ed esiti in linea con i valori di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRO CON IL NUOVO ESAME DI STATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Docenti di lettere delle classi quinte.

Risultati Attesi

Conoscenza delle nuove tipologie della prima prova d'esame e della diversa modalità relativa alla conduzione del colloquio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, a seguito dell'approvazione di un Progetto PON, può vantare un ambiente digitale diffuso, che coinvolge diverse aule e, quindi, un ampio numero di studenti. Tali strumentazioni hanno consentito l'introduzione, in via sperimentale, di classi prime digitali, cioè caratterizzate dall'utilizzo di una didattica che non si avvale di libri di testo cartacei, ma unicamente di materiale digitale. Vista l'importanza dell'utilizzo di nuove metodologie didattiche nella pratica dell'insegnamento, tale sperimentazione verrà estesa anche alle future classi prime.

L'introduzione delle classi digitali nasce, tra l'altro, anche dalla necessità di motivare maggiormente gli studenti non solo allo studio, ma alle varie attività formative proposte dalla scuole, come emerge chiaramente anche dal RAV. Oltre alla motivazione degli studenti, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, è possibile lavorare anche sullo sviluppo delle competenze trasversali, indicate come una delle priorità da perseguire nel prossimo triennio dal RAV.

Il piano di miglioramento per l'anno in corso , al fine di favorire negli studenti un apprendimento non solo cognitivo ma anche emotivo delle competenze di Cittadinanza globale, è integrato e potenziato da ulteriori iniziative didattico-educative differenziate per indirizzo e con impostazione interdisciplinare ed esperenziale , dettagliate nel Progetto di ampliamento dell'OF denominato "C.A.P.I.RE. - CULTURA,ARTE,PAESAGGIO PER UNA IDENTITA' REALE", ideato e finanziato con fondi PON, in accordo simbiotico con altre Istituzioni scolastiche ed Enti attivi nel territorio..

Il progetto prevede, nel corso del 2021, l'attivazione di percorsi didattici extracurriculari aventi l'obiettivo di promuovere la conoscenza del territorio e del suo patrimonio culturale e paesaggistico e, di dare concretezza ai contenuti trattati, spesso complessi , collegandoli all'esperienza quotidiana attraverso l'ideazione e la produzione di materiale multimediale di documentazione e valorizzazione del proprio territorio e della propria identità culturale in uno sforzo comune , collaborativo, di ricerca delle insite potenzialità di sfruttamento come risorsa economica.

L'obiettivo è quello di rendere gli allievi protagonisti e responsabili di un percorso di cambiamento accompagnando l'azione didattica con un'attività pratica di esercizio di cittadinanza, che permetta agli stessi di mettere alla prova le loro competenze e agli insegnanti di valutarne il livello: i compiti di realtà possono diventare strumenti utili in una sorta di palestra di cittadinanza.

Come completamento nel triennio dell'azione di promozione della conoscenza del territorio , nell'anno scolastico 2021/2022, sarà attivato anche il progetto " Il mio territorio è la mia scuola" che prevede la realizzazione di un prodotto finito in grado di coniugare la conoscenza del territorio con la alla divulgazione dei principi di sviluppo sostenibile secondo i dettami dell'Agenda ONU 2030 ed in particolare di quelli relativi alla tutela dell'ambiente, si da' insersi nel percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche .

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'anno scolastico in corso sono state attivate, in via sperimentale, due classi digitali, caratterizzate dall'utilizzo di libri di testo digitali e di una piattaforma e-learning creata dall'Istituto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento del Progetto PON "C.A.P.I.RE. - CULTURA,ARTE,PAESAGGIO PER UNA IDENTITA' REALE", in rete con 5 Istituti Comprensivi e altri enti formativi e culturali del territorio, finalizzato

allo sviluppo delle competenze trasversali, con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	Rete Book in Progress Progetto green jobs

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.T. FORTI	TETL01301T

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITC PASCAL-COMI	TETD01302C

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.T.T. FORTI TETL01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.T.T. FORTI TETL01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

  QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

I.T.T. FORTI TETL01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITC PASCAL-COMI TETD01302C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

  QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITC PASCAL-COMI TETD01302C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITC PASCAL-COMI TETD01302C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITC PASCAL-COMI TETD01302C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è coordinato dall'insegnante di Diritto ed Economia e coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe resisi disponibili ; si articola, per ciascun anno di corso, in n. 33 ore distribuite su tutto il normale orario curriculare.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCOLASTICA

Settore Tecnico Economico

Tempo scuola	32 ore settimanali lunedì al sabato
Flessibilità didattica	L'orario scolastico prevede l'impiego di unità di insegnamento di 50 e 60 .
Flessibilità organizzativa	Se necessario adattamento del calendario scolastico con anticipo dell'inizio dell'anno scolastico

Settore Tecnico Tecnologico

Tempo scuola	33 ore settimanali per il 1° anno di corso dal lunedì al sabato 32 ore settimanali 2°- 3°- 4° e 5 anno di corso dal lunedì al sabato
Flessibilità didattica	L'orario scolastico prevede l'impiego di unità di insegnamento di 50 e 60.
Flessibilità organizzativa	Se necessario adattamento del calendario scolastico con anticipo dell'inizio dell'anno scolastico

In allegato tabella dettaglio **scansione oraria settimanale** in vigore dall'a.s. 2021/2022 sia per l' attività didattica in presenza che per l'attività didattica online .

Il DPR 122/09 (art. 14 c.7) prevede che "…ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, *per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la* ***frequenza di almeno i 3/4 dell' orario*** *annuale personalizzato*".

Il monte ore annuo è pari a n.1.056 ore annuali ; pertanto il numero **massimo di assenze** consentite è pari a **264 ore** .

Solo per il 1° anno del settore Tecnologico il monte ore annuo è pari a n.1.089 ore annuali ; pertanto il numero **massimo di assenze** consentite è pari a **272 ore** .

Il Collegio Docenti ha deliberato deroghe per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

A causa del perdurare dell' emergenza pandemica, attualmente la scansione oraria prevede unità di insegnamento di 45, 50 e 60 minuti, per consentire il rispetto delle disposizioni, impartite dalle autorità competenti ad inizio a.s. 2021/2022, circa la necessità di prevedere per tutte le classi ingressi ed uscite in orari scaglionati.

ALLEGATI:
A S 2021 2022 SCANSIONE_ORARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IIS PASCAL-COMI-FORTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'a.s. 2020/2021, ai sensi L.n.92/2019, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica. In allegato il relativo curricolo adottatto dall'Istituto
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA
ITC PASCAL-COMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Inoltre, è delineato anche tenendo presenti i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso la progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. Esso consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto dallo studente e rappresenta uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, perché delinea in modo organico gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere.
ALLEGATO:
PROFILO DIPLOMATO AFM , DEL DIPLOMATO AFM SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SIA E DEL DIPLOMATO TURISMO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica è concepito come insegnamento sia interdisciplinare, che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe, sia curriculare, che si sviluppa nel corso dei cinque anni per promuovere negli allievi lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari. Le azioni e gli interventi formativi relativi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare, al termine del percorso quinquennale di studi, al diploma e (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). E' elaborato a livello di Istituto per creare una cornice comune istituzionale che comprenda ed ampli tutti i progetti e le iniziative che negli anni hanno caratterizzato l'azione didattico-educativa erogata della scuola.
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA
I.T.T. FORTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Inoltre, è delineato anche tenendo presenti i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso la progettazione extracurricolare e una progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di spessore, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. Esso consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto dallo studente e rappresenta uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, perché delinea in modo organico gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere.
ALLEGATO:
PROFILO DEL DIPLOMATO CAT E GRAFICA E COMUNICAZIONE.PDF

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica è concepito come insegnamento sia interdisciplinare, che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe, sia curriculare, che si sviluppa nel corso dei cinque anni per promuovere negli allievi lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari. Le azioni e gli interventi formativi relativi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare, al termine del percorso quinquennale di studi, al diploma e (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). E' elaborato a livello di Istituto per creare una cornice comune istituzionale che comprenda ed ampli tutti i progetti e le iniziative che negli anni hanno caratterizzato l'azione didattico-educativa erogata della scuola.
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.***

Descrizione:

La legge del 13 Luglio 2015 n. 107, art. 1 comma 38 e la guida operativa emanata dal MIUR nell'Ottobre 2015, prevedono che le disposizioni normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro trovino applicazione anche per gli studenti che realizzano percorsi di alternanza scuola-lavoro in contesti esterni all'Istituzione scolastica; infatti ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, delDecreto Legislativo 81/2008, gli studenti sono equiparati allo status di lavoratori e pertanto sono soggetti agli adempimenti previsti.

Tenuto conto delle difficoltà di molte imprese di assicurare la formazione specifica, il nostro Istituto ha progettato, per il 1° anno di PCTO di ciascun allievo, un piano di formazione specifica rischio medio (12 ore) per gli alunni del settore economico e rischi elevato (16 ore) per gli alunni del settore tecnologico che coinvolge tutti gli studenti impegnati nei progetti d'alternanza scuola-lavoro. Il corso è obbligatorio ed è rivolto agli studenti delle classi terze.

Questa attività formativa è affidata ad un professionista esperto, appositamente incaricato dalla scuola, e si tiene in presenza nelle due sedi dell'Istituto. Nel perdurare dello stato di emergenza pandemica , l'attività è organizzata a distanza in modalità online.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla fine del corso, previo superamento di un test di verifica agli studenti, verrà rilasciato gratuitamente un attestato che dopo il conseguimento del diploma, potrà essere spendibile nel mondo del lavoro in strutture aventi la stessa tipologia di rischio.

❖ ***PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO***

Descrizione:

La legge 107 del 13 luglio 2015 rende obbligatoria l'attuazione di percorsi PCTO (in passato denominati di alternanza scuola- lavoro) progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese o rispettive associazioni di rappresentanza, Camera di Commercio, Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Si tratta di una particolare modalità di apprendimento che potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

L'istituto rivolge questo nuovo approccio alla didattica a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevedendo un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Il periodo di PCTO a partire dall'a.s. 2015/2016 è obbligatorio per tutti gli alunni delle **classi terze** dei n. 3 Indirizzi; le ore complessive attualmente previste per il triennio degli Istituti Tecnici sono pari ad almeno 150 ore.

La scuola , alla luce delle nuove disposizioni normative che hanno sensibilmente modificato il monte ore obbligatorio, ha scelto di privilegiare la realizzazione di percorsi sperimentali formalizzati sulla base di apposite convenzioni che permettono all'allievo di svolgere periodi di formazione in azienda nelle più significative realtà produttive, private e pubbliche, operanti sul territorio di riferimento : Confidustria e aziende associate, Ordine dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, Fondazione ITS settore agro-alimentare,e Polo Museale città di

Teramo, ecc
Il percorso sarà articolato in :
- fase formazione sicurezza sul lavoro (come sopra evidenziato a cura di un professionista -esperto incaricato dalla scuola)
- fase di orientamento, incontri formativi con esperti esterni e tutor interni e aziendali
- fase implementazione di stage in azienda
Tutte le competenze da acquisire attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno definite in condivisione il tutor interno, il tutor aziendale e certificate.
Il Collegio Docenti ha scelto di svolgere eventualmente l'attività anche in periodi di sospensione delle lezioni e, ad inizio a.s. 2019/2020 alla luce della revisione dell'intera disciplina sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento operata dal Miur, ha deliberato di ripartire il monte ore previsto per il triennio come segue :
• n. 40 ore per le classi terze
• n. 60 ore per le classi quarte
• n. 50 ore per le classi quinte

Responsabile dell'intera attività di Alternanza Scuola Lavoro è il prof. Paolo Di Remigio.

La situazione di emergenza pandemica che si protrae da febbraio 2020 ha determinato prolungati periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, sia nell'a.s.2019/2020 che nell'a.s. 2020/2021 e, quindi, inevitabilmente anche i percorsi PCTO hanno subito un rallentamento; per questo il Ns. Istituto al fine di consentire ai propri allievi lo svolgimento di un'esperienza così importante ha deciso di fare ricorso per l'anno in corso, qualora la situazione di emergenza lo renda necessario, anche a percorsi di PCTO in remoto. Sarà il Consiglo di classe ad individuare, tra i diversi percorsi PCTO disponibili in rete , selezionati e proposti per gli allievi dell' Istituto dal referente, prof. DI REMIGIO, quello ritenuto più adeguato rispetto alle competenze previste dal curricolo d'Istituto ; il docente tutor PCTO di ciascuna classe provvederà ad iscrivere gli allievi e a monitorarne i progressi in parallelo con i tutor aziendali al fine di certificare il completamento del percorso. Gli allievi svolgeranno le attività previste dal percorso PCTO in autonomia da remoto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese private o rispettive associazioni di rappresentanza, Camera di Commercio, Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con delibera n.1750/2012 sono state presentate le "Linee guida per la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro" in cui si trovano indicazioni precise sugli oggetti della valutazione in alternanza scuola-lavoro, gli strumenti, le modalità e i tempi di valutazione, poichè l'utilizzo della metodologia dell'alternanza scuola – lavoro trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, ovvero degli apprendimenti acquisiti anche in contesti extrascolastici e frutto dell'esperienza personale di ciascuno.

Perché il percorso di alternanza sia valido è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto dal progetto e rappresenta un elemento che concorre all'attribuzione della valutazione disciplinare e delle capacità relazionali dell'allievo , tanto da trovare spazio anche nel giudizio di ammissione all'Esame di Stato in termini però unicamente descrittivi , cui non in termini di valore numerico sommabile.

Gli strumenti che ciascun Consiglio di classe può adottare, singolarmente o integrandoli tra loro o con altri, nella verifica e valutazione delle competenze acquisite in Alternanza sono : schede e/o rubriche di osservazione delle competenze e prestazioni, report/ relazione sull'esperienza lavorativa e/o diari di bordo della stessa , prove disciplinari e/o pluridisciplinari per la verifica delle competenze/conoscenze/abilità

Titolare e responsabile della valutazione formativa nei percorsi di Alternanza, come della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è il Consiglio di classe. Rispetto agli

apprendimenti, ciascun Consiglio di classe valuta le competenze acquisite dallo studente in Alternanza sulla base di più elementi: relazione di valutazione proposta dal tutor esterno/aziendale, valutazione del tutor interno , giudizio di tutti i docenti del Consiglio di Classe per le competenze trasversali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PATENTE EUROPEA COMPUTER NUOVA ECDL

Destinatari: STUDENTI 3°/4°/5° anno Il progetto s'inserisce nello sviluppo delle priorità già individuate dal RAV, in particolare nello sviluppo delle competenze digitali. Il percorso suggerito per un alunno che acquisti la Skills Card all'inizio della classe terza tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite mediante lo studio delle discipline curriculari. CLASSE III: Computer Essential, Online Essential, Word processing CLASSE IV: Spreadsheet, Presentation, Online Collaboration CLASSE V: IT Security (Livello specialistico).

Obiettivi formativi e competenze attese
Per gli alunni: potenziare le competenze nell'uso delle tecnologie informatiche ed acquisire la relativa specifica certificazione spendibile a livello europeo, nonché favorire l'orientamento . Per utenza esterna: fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte dalla Società dell'Informazione, elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica per tutti, sia di chi già fa parte della forza lavoro sia di chi aspira ad entrarvi, accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer, fornire una Certificazione Accreditata riconosciuta ufficialmente e spendibile nella vita lavorativa (accesso concorsi, inclusione in graduatorie ecc.)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PET E FIRST

Potenziamento competenze lingue straniere e relativa certificazione Il progetto intende perseguire il conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge ,riconosciute a livello internazionale e immediatamente spendibili sia nel mondo del lavoro che in quello accademico.In particolare gli studenti verranno preparati al superamento di esami in lingua inglese di livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto è rivolto ad allievi dell' Istituto selezionati e seriamente motivati. I docenti di Lingua Inglese finalizzeranno la preparazione al superamento dell'esame durante le ore curriculari.Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte Conoscere le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua L'attività del progetto,oltre a permettere agli studenti il conseguimento del titolo, ha ricadute positive sul rendimento scolastico e sulla effettiva conoscenza e padronanza della lingua . Motivare alla specializzazione nell'apprendimento della lingua.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede somministrazione pre-test a cura della British School , scuola di lingue accreditata dalla Cambridge University.

Svolgimento corsi di n. 20 ore ciascuno , in orario pomeridiano, tenuti da insegnante madrelingua esterno . Esami finalizzati certificazione in sede .

- **GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO**

Educazione motoria : valorizzare le attività motorie come mezzo per il raggiungimento del benessere psico-fisico individuale e sociale. Tornei interni di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tiro a segno, badminton tra le classi del biennio e triennio dell'Istituto Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzare le attività motorie come mezzo per il raggiungimento del benessere psico-fisico individuale e sociale, potenziamento abilità motorie, socializzazione ed inclusione. Moltiplicare il tempo che ogni studente, per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività sportive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Palestra

Approfondimento

Saranno utilizzate le seguenti strutture e attrezzature: Palestra ITT "Forti", Palestra e campo di calcio a 5 ITT "Pascal", Campo di Atletica Leggera "Gammarana" Aula scolastica, Sede Tiro a segno.

❖ **EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Educazione alla Cittadinanza attiva ; consapevolezza dell'essere cittadino e potenziamento delle relative competenze ed abilità di espressione culturale

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo sarà quello di stimolare gli alunni ai lavori di gruppo, di renderli consapevoli delle loro capacità di trasformare in pratica l'oggetto degli studi teorici, di avviarli alla scoperta mediante la ricerca azione; con la metodologia didattica del learning by doing si cercherà di fare entusiasmare soprattutto gli alunni meno propensi allo studio teorico per evitare la loro eventuale dispersione. Si interviene sulla necessità di avvicinare lo studio teorico alle attività pratiche e stimolare perciò gli alunni maggiormente in difficoltà nelle attività tradizionali curriculari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Le attività sono rivolte agli alunni del biennio. Il progetto è finalizzato alla conoscenza della strategia rifiuti zero in generale e alla conoscenza delle buone pratiche per sottrarre materiali alla discarica.

Saranno organizzati incontri con esperti quali il Presidente del Comitato zero waste di Teramo ed altri , che in orario extracurriculare illustreranno i particolari della strategia finalizzata ad eliminare la produzione dei rifiuti . Saranno realizzati altresì dei piccoli laboratori per comprendere come riutilizzare i rifiuti per nuovi usi .

- **ORIENTEERING**

Migliorare la conoscenza del territorio., potenziare l'educazione ambientale e quella motoria

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo sarà di far scoprire agli alunni il territorio della provincia di Teramo, attraverso l'attività di scoperta Orienteering , attività di educazione motoria da svolgere in località montane e marittime . Prima delle escursioni i ragazzi saranno formati sulle caratteristiche geografiche, ambientali, culturali e socio economiche dei territori da visitare . ed alla lettura e comprensione delle carte topografiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula didattica esterna : località del territorio teramano scelte in quanto espressione delle specifiche caratteristiche ambientali del teramano

Approfondimento

Il progetto prevede 2 lezioni in aula in orario extracurriculare di ore 2 cadauna ; La prima di geografia per conoscere i territori dove saranno effettuate le attività ed una di discipline sportive finalizzate all'illustrazione della passeggiata nordica e dello sport

nautico della vela; Successivamente si effettueranno escursioni in montagna il località Prati di Tivo , dove saranno organizzati dei trakking in zona di interesse naturalistico e paesaggistico, il primo in autunno ed il secondo in inverno. Altre escursioni saranno in mare con partenza da Giulianova a cura della Lega navale , la prima in autunno e la seconda in primavera .

- **MARE SICURO**

Educazione ambientale ed educazione motoria

Obiettivi formativi e competenze attese
Moltiplicare il tempo che ogni alunno, per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedica alle attività sportive e potenziare la conoscenza delle problematiche ecologiche connesse all'ambiente marino. Gli studenti, che aderiranno potenzieranno la loro abilità nel muoversi in ambiente marino tanto da poter perseguire il raggiungimento del "Brevetto di assistente bagnanti".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Risorse sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**	Con collegamento ad Internet
❖ **Aule:**	Aula didattica esterna : località del territorio teramano scelte in quanto espressione delle specifiche caratteristiche ambientali del teramano

Approfondimento

Lezioni teoriche in classe

Due (2) uscite didattiche in montagna

- **ISPEZIONI TERMOGRAFICHE**

Corso in laboratorio CAD sull'uso della camera termografica, in relazione alla diagnosi delle strutture, allo studio dei ponti termici in ambito di calcolo termico e nella redazione di attestati di prestazione energetica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Percorso di apprendimento finalizzato all'acquisizione delle necessarie competenze sulle nuove tecniche di ispezione strutturale tramite l'uso di rilievi termografici, che rappesentano un importante valore aggiunto ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fotografico
  Informatica

Approfondimento

Uilizzo laboratorio CAD e camera termografica di proprietà dela scuola

- **PILOTA DI DRONI (BREVETTO)**

Attività didattica formativa teorica sull'educazione e l'uso del drone finalizzata all'acquisizione dell'attestato di pilota APR(Aeromobili a Pilotaggio Remoto) per operazioni non critiche (A1 A3) categoria Multicotteri : Si tratta di un corso di preparazione al conseguimentodi brevetto corso base droni, certificato ENAC.Sono previste anche n. 2 dimostrazioni pratiche operative con drone in volo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo scopo della formazione è preparare l'allievo alla nuova frontiera del volo assistito tramite GPS, che semplifica il controllo dell'APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto, genericamente definito DRONE), ma richiede - per volare a norma e non rischiare sanzioni - competenze e abilità specifiche. Obiettivo prioritario del progetto è quello di inquadrare nell'ambito educativo l'uso dei droni dando piena consapevolezza ai fruitori delle norme, della sicurezza e dei requisiti minimi per un corretto utilizzo. Il

controlllo in volo dei droni presuppone l'applicazione di competenze trasversali di matematica, fisica, geografia, diritto, informatica, immagine, educazione civica che devono necessariamente integrarsi con le conoscenze nel rispetto della normativa aereonatica , della circolazione aerea e dei principi di volo , dell'UAS e dell'impiego del SAPR e della metereologia . Il drone viene così utilizzato come strumento di apprendimento per le diverse materie e come fine pratico ad una didattica proiettata ad obiettivi di sviluppo delle competenze chiave, giuridiche e gestionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **NUVOLE DI PUNTI**

Corso on-line o in laboratorio CAD sull'uso di alcuni software free e/o TRIAL di Structure From Motione di nuvole di punti, ottenibili dall'elaborazione di scatti fotografici terrestri, aerei e/o nadirali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare il curriculum del geometra diplomato con competenze software fondamentali inerenti il rilievo tecnico di fabbricati con l'uso di procedure innovative di fotogrammetria .

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **COMUNICAZIONE CHIARA ED EFFICACE**

Incontri formativi comprendenti esercitazioni pratiche , chiarimenti e verifiche anche a potenziamento del percorso PCTO

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppo competenze chiave di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di lavoro e di apprendimento sicuro e collaborativo funzionale al potenziamento delle abilità di comprensione e di comunicazione ; di gestione dei conflitti e prevenizione della violenza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **STAGE EDUCATIVO ALL'ESTERO**

Tema centrale dello stage formativo educativo sarà quello del confronto tra le identità locali (nazionale ed estera) e l'obiettivo principale sarà quello di arrivare ad una costruzione di una identità europea. Il progetto sarà caratterizzato dalle seguenti fasi: 1. Preparazione del progetto attraverso l'elaborazione di schede conoscitive (aspetti geografici, climatici, storici, culturali ...) del paese che ci ospiterà, ovviamente in forma bilingue (, italiano –tedesco); 2. Ricerca storica dei punti di contatto tra i due paesi coinvolti (studio di eventuali radici comuni, alleanze – relazioni diplomatiche – "guerre"), sempre in relazione alla più generale storia europea; 3. Ricerca degli aspetti tipici dell'identità locale e nazionale del paese ospitante e legati agli usi, costumi e tradizioni , sempre per un confronto e per la ricerca di radici europee comuni; 4. Visita mirata di musei (archeologici, etnografici...); durante tali visite gli studenti avranno il compito di soffermarsi particolarmente su ciò che attira di più il loro interesse e la loro curiosità – sempre in relazione alla ricerca della "identity"- , con foto, descrizione degli oggetti o altro, sempre in riferimento al concetto di identità locale o nazionale. A questa prima raccolta di impressioni seguirà, nei vari lavori di gruppo, un confronto tra le scelte effettuate dai vari gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi da raggiungere sono : • favorire l'inserimento attivo degli alunni nel mondo delle relazioni interpersonali sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro; • educare ed ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà ambientale più prossima; • capacità di cooperazione in attività di ricerca multidisciplinare ed interdisciplinare; • capacità di rielaborazione creativa e personale; • capacità di transfer delle conoscenze acquisite

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **IL MURO DI BERLINO : MOSTRA**

Attività di ricerca e approfondimento conoscenza degli eventi storici in Germania e a Berlino dal 1945 al 1990. funzionale all'allestimento negli spazi della scuola di una esposizione narrativa e documentale sul tema trattato .

Obiettivi formativi e competenze attese
Analisi della violazione dei diritti umani durante la Guerra Fredda Apprendimento interdisciplinare Organizzazione del lavoro di gruppo Responsabilizzazione nei confronti di materiali e compagni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **INCONTRO ALL'EUROPA**

Tema centrale dello stage linguistico - educativo in EUROPA della durata di circa una settimana Il progetto sarà caratterizzato dalle seguenti fasi: 1. Preparazione del progetto attraverso l'elaborazione di schede conoscitive (aspetti geografici, climatici, storici, culturali ...) del paese che ci ospiterà, ovviamente in forma bilingue (italiano – lingua paese accogliente); 2. Ricerca degli aspetti tipici dell'identità locale e nazionale del paese ospitante e legati agli usi, costumi e tradizioni , sempre per un confronto e per la ricerca di radici europee comuni; 3. Visita mirata di musei (archeologici, etnografici...); durante tali visite gli studenti avranno il compito di soffermarsi particolarmente su ciò che attira di più il loro interesse e la loro curiosità – sempre in relazione alla ricerca della "identity"- , con foto, descrizione degli oggetti o altro, sempre in riferimento al concetto di identità locale o nazionale. A questa prima raccolta di impressioni seguirà, nei vari lavori di gruppo, un confronto tra le scelte effettuate dai vari gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento competenze linguistiche e confronto tra le identità locali (nazionale ed estera) nell'ottica della costruzione di una comune identità europea.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue

- **SPORTELLO DIDATTICO DISCIPLINARE**

Lo Sportello di consulenza disciplinare sarà articolato in incontri extracurriculari da calendarizzare , a seconda delle necessità dell'allievo , in orario pomeridiano e solo su specifica richiesta degli allievi, fissando un appuntamento con un docente specialista della disciplina al fine di affrontare con tempestività, in interventi didattici di recupero e/o sostegno della durata massima di 2 ore ciascuno, i problemi di apprendimento e/o comprensione che l'allievo di volta in volta dichiara di incontrare , su tematiche precise. Nel prenotare la lezione l'allievo dovrà indicare l'argomento che intende affrontare e/o le difficoltà di applicazione che ha incontrato , sì da permettere all'insegnante di predisporre gli strumenti più adeguati per il sostegno e/o recupero. Argomenti da rivisitare, lacune, difficoltà di applicazione potranno essere segnalate al docente di sportello anche dagli insegnanti curriculari che decidano, di non effettuare corsi di recupero e sostegno e, pertanto, indirizzino gli allievi in difficoltà all"utilizzo dello sportello. Ogni intervento dovrà interessare , compatibile con le difficoltà manifestate da ciascuno , al massimo due o tre allievi . Ciascun insegnante sarà autorizzato ad effettuare un dato monte di intervento , da attivarsi su richiesta degli allievi a partire dall'inizio dell'anno scolastico fino ad esaurimento dello stesso e con possibilità di rinnovo dell'incarico ogni qualvolta venga esaurito il monte-ore assegnato e, ovviamente, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto nasce dall'esigenza di sperimentare una modalità di lavoro inerenti al contrasto dell'insuccesso scolastico,della dispersione e abbandono per intervenire tempestivamente: □ nel sostegno degli studenti in difficoltà attraverso l'attivazione di un qualificato sportello di consulenza disciplinare □ ed offrire a tutti gli allievi con debito formativo ulteriori opportunità di recupero delle lacune pregresse. Le peculiarità dell'intervento consistono : □ nella adesione volontaria da parte dello studente a questa opportunità di un ulteriore intervento didattico, oltre a quello in orario curriculare, specializzato per tutte le discipline e da attivarsi in orario pomeridiano; □ nella previsione di un numero massimo di due/tre allievi per ciascuna ora di intervento didattico al fine di favorire un' effettiva personalizzazione dell'insegnamento focalizzato sulle difficoltà e le problematiche esposte da ogni allievo ; □ nella possibilità per l'alunno di individuare tra i docenti disponibili anche un docente diverso dal proprio insegnante curriculare, sì da poter usufruire anche di

metodologie didattiche differenziate che potrebbero avvantaggiarlo nel superamento delle difficoltà di apprendimento e/o delle lacune pregresse

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Professionalizzanti

- **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF- ALLIACE FRANÇAISE**

Attività didattica extracurriculare, con intervento di docente madrelingua francese, da svolgersi in presenza o , se necessario on-line, finalizzata a potenziare le competenze linguistiche orali, di comprensione e produzione degli allievi coinvolti nel progetto, in modo da preparasi adeguatamente al sostenimento degli esami necessari per conseguire la certificazione linguistica Cambridge riconosciuta alivello internazionale . In particolare, gli alunni verranno preparati al superamento degli esami in lingua francese di livello A2 e B1 del Quadro comune di riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere la tipologia delle prove di esame orale e scritto da superare ai fini del conseguimento della certificazione, potenziare le relative competenze linguistiche , incentivare interesse per la cultura francese e motivare alla specializzazione nell'apprendimento della lingua.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **IL MIO TERRITORIO È LA MIA SCUOLA**

Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche .E' previsto un lavoro in team per realizzare un prodotto finito funzionale alla divulgazione dei

principi di sviluppo sostenibile secondo i dettami dell'Agenda ONU 2030 ed in particolare di quelli relativi alla tutela dell'ambiente. Gli allievi aderenti divisi in 4 gruppi saranno coinvolti in moduli formativi (da realizzarsi in orario extracurriculare) caratterizzati da attività laboratoriali ,ludiche e outdoor . I 4 gruppi affronteranno i seguenti temi : - Green activity : fonti energia rinnovabili, strategia rifiuti zero, parchi d'Abruzzo - Green Economy : studio idee imprenditoriali per produzione e commercializzazione beni e servizi ecosostenibili -Eco giornalismo : studio, formazione e sperimentazione delle tecniche di comunicazione più moderne ed efficaci in mdi sviluppo sostenibile - Green web : realizzazione sito web per la pubblicazione e diffusione lavori prodotti dai 4 gruppi nel corso dell'attività progettuale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare la motivazione all'apprendimento attraverso attività educative non tradizionali che utilizzino di metodologie formative innovative ,anche in ambiente outdoor. Formare gli allievi alla cultura dello sviluppo sostenibile .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Sia interne che esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Professionalizzanti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	1 - Realizzazione/Ampliamento rete LAN/WLAN: La scelta si è orientata, quindi, verso il potenziamento della rete esistente attraverso l'installazione di dispositivi di connessione di rete di ultima generazione, al fine di realizzare il cablaggio dell'intero edificio scolastico ed in particolare dei settori dell'edificio oggetto di interventi di ristrutturazione destinato prevalentemente a laboratori. Finanziato e realizzato per € 7.500 • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Con il Finanziamento assegnato dal MIUR di € 1.000,00 sono stati coperti,in parte, i costi per un'adeguata connettività.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Realizzazione ambienti digitali : La scelta si è orientata verso l'acquisto e l'installazione di videoproiettori interattivi a focale corta con scheda di rete sia wireless che wired per servizi di connettività,da implementare nelle classi non dotate di LIM e notebook. PON Finanziato e realizzato per € 22.000 • Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	3 – Progetti di ampliamento delle infrastrutture e attrezzature materiali PON 2014/2020 Realizzazione di n.4 laboratori permanenti (n. 4 aule didattiche dotate di innovative tecnologie multimediali : 2 presso la sede centrale e n. 2 presso la sede in via Cona) per l'apprendimento delle competenze di base in chiave digitale Finanziato e realizzato per € 50.000

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Il MIUR ha offerto la possibilità di incrementare il patrimonio librario dell'Istituto. Scopo è promuovere e sostenere il piacere di leggere

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Finalità : · diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e famiglie; · facilitare la trasformazione degli studenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti; · coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
ITC PASCAL-COMI - TETD01302C
I.T.T. FORTI - TETL01301T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione , parte integrante di tutto il percorso formativo, nel processo di insegnamento/ apprendimento, si basa sui seguenti elementi:
 - grado di raggiungimento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali;
 - progressi rispetto al livello di partenza;
 - capacità di recupero;
 - interesse e partecipazione
 - impegno.
La valutazione si articola nei seguenti momenti:
- verifica diagnostica iniziale
- verifica formativa in itinere e contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende, sì da
orientare e adattare il processo formativo in maniera più efficace

- verifica sommativa per l'accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti.
La valutazione degli apprendimenti, anche in ipotesi di DID , fa riferimento agli stessi criteri ; essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.
Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico ClasseViva in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
Per il dettaglio si veda l'allegata rubrica valutazione profitto , comprendente griglia 1 per valutazione degli apprendimenti disciplinari integrata da griglia 2 per valutazione competenze relative attività didattica a distanza.

ALLEGATI: Rubrica valutazione profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione del percorso interdisciplinare attuato sarà effettuata durante la realizzazione del percorso stesso da ciascuno dei docenti che costituiscono il team per l'Educazione Civica nel rispetto della rubrica specificatamente elaborata (in allegato). In sede di scrutinio sarà il docente di Diritto, coordinatore dell'Educazione Civica, a formulare la proposta per il voto unico in Educazione civica sulla scorta delle singole valutazioni effettuate dai docenti del team.
Il voto in Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'Esame di Stato, nonché per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolatico .

ALLEGATI: Rubrica Valutazione educCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Proposto, di norma, dal Docente coordinatore di classe, viene attribuito dall' intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dei criteri indicati in dettaglio nella griglia seguente, ma non include alcun automatismo.
Il Consiglio di Classe provvede all' assegnazione definitiva dopo attenta valutazione della situazione di ogni singolo studente e procede all' attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 3 indicatori per fascia).
Per il dettaglio si veda rubrica allegata integrata da indicatori specifici per la

valutazione del comportamento durante attività didattica online.

ALLEGATI: Rubrica Attribuzione Voto condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe procede sulla base dei parametri valutativi, in termini di conoscenze e compe-tenze, stabiliti preventivamente e rappresentati, con indicatori e descrittori, nelle griglie di valuta-zione adottate nel corso dell'anno scolastico. In presenza di un'insufficienza non grave in una o più discipline, si delibera la promozione se le carenze non pregiudicano:

- la preparazione complessiva ed il possesso dei prerequisiti;
- la consistenza dei saperi minimi essenziali, in relazione alla specificità del corso di studi e alla rilevanza che le discipline coinvolte rispettivamente assumono nel 1°, 2° biennio e 5° anno.

La promozione è subordinata, inoltre,

- all'impegno profuso dall'allievo nel collaborare col docente per colmare le carenze della sua preparazione;
- alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- alla capacità, maturata dall'allievo, di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia;
- all' assiduità della frequenza;
- al superamento del debito formativo.

PROMEMORIA SOSPENSIONE del GIUDIZIO FINALE

Gli alunni ,che presentano un massimo di TRE insufficienze possono ottenere la sospensione del giudizio* :

- in presenza di una sola insufficienza anche se gravissima (voto pari o inferiore a TRE)
- in presenza di due insufficienze anche se gravissime (voto pari o inferiore a TRE)
- in presenza di tre insufficienze di cui non più di una gravissima (voto pari o inferiore a TRE)

*Deliberazione Collegio Docenti 16 maggio 2016

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter essere ammessi a sostenere l'esame, salvo quanto previsto dall' articolo 4,comma 6, del DPR 249/1998, gli studenti devono essere in possesso dei

seguenti tre requisiti:
- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto
- aver conseguito la sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe con delibe-ra motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto; in quest'ultimo caso, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.
- aver conseguito la sufficienza nel voto di condotta, che non potrà essere inferiore alla sufficienza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO (ART. 11 D.P.R. 323/98)
Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.
Concorrono a formare il credito più elementi di valutazione: non solo quelli derivanti dalle espe-rienze scolastiche dello studente, ma anche quelli legati ad eventuali esperienze formative (crediti formativi) maturate al di fuori della normale attività scolastica, coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate. Ogni alunno potrà conseguire un credito scolastico risultante dalla somma dei punti che, negli ultimi tre anni di corso, saranno assegnati dal Consiglio di Classe in base ai seguenti parametri:
- valutazione del grado di preparazione complessiva, con riguardo al profitto e tenendo in con-
siderazione l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.
Ai fini del credito scolastico è previsto che possano essere considerati anche i risultati conseguiti nello studio individuale a condizione che la scuola abbia individuato e deliberato specifiche moda-lità di valutazione e certificazione.
Come da specifica delibera Collegio Docenti, nel caso in cui l'allievo abbia scelto di non avvalersi dell' insegnamento della Religione Cattolica, il docente incaricato per "Attività didattiche e forma-tive" o "Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente" partecipa a pieno titolo ai Consigli di Classe per gli scrutini periodici e finali ed all' attribuzione del credito scolastico, con

modalità di valutazione e certificazione analoghe all'IRC.

ALLEGATI: Tabella di valutazione del Credito Scolastico 2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza, in modo efficace, attivita' volte all'inclusione degli alunni con disabilita': i docenti curricolari e di sostegno collaborano in modo fattivo negli interventi di didattica inclusiva. All'inizio dell'anno scolastico vengono elaborati da tutti i docenti del consiglio di classe i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES e i Piani Educativi Individualizzati per gli studenti disabili, che vengono aggiornati regolarmente in occasione dei vari Consigli di Classe e alla cui elaborazione partecipano anche i genitori dei discenti interessati. La scuola,laddove necessario, organizza corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri in orario curriculare e/o extracurricolare, nella convinzione che lo sviluppo della padronanza della lingua possa costituire un elemento determinante nel raggiungimento del successo formativo.

Punti di debolezza

La partecipazione dei docenti curricolari alla formulazione del PEI non e' sempre puntuale e il raggiungimento degli obiettivi individuati in tali documenti non viene monitorato con regolarita' durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni da poco in Italia, la scuola non organizza specifici momenti di accoglienza per loro, per aiutarli ed accompagnarli nell'inserimento all'interno della comunita' scolastica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di recupero realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento sono diversi: recupero in orario curricolare con sospensione delle attivita' didattiche ordinarie, attivita' di sportello e corsi di recupero in orario pomeridiano. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati di tali studenti, previsto dal Piano Annuale delle Attivita', avviene durante la regolare pratica didattica e nei Consigli di Classe immediatamente successivi a tali attivita'. Per quanto riguarda gli interventi individualizzati, vengono assegnati da alcuni docenti lavori diversificati individuali e anche di gruppo. Sono stati attivati corsi di potenziamento in diverse discipline. Gli alunni piu' motivati partecipano a Concorsi, Olimpiadi e Competizioni di vario genere, organizzate internamente ed esternamente alla Scuola, riportando spesso risultati soddisfacenti.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento risultano essere gli alunni di origine straniera, da poco residenti in Italia. Molti do loro, per altro, risiedono in comuni limitrofi ed hanno difficolta' legate al trasporto che incidono negativamente sulla frequenza a corsi di recupero in orario pomeridiano. Per quel che riguarda gli studenti italiani, maggiori difficolta' sembrano incontrarsi negli alunni delle classi prime che hanno frequentato scuole secondarie di primo grado in cui non e' stato efficace il lavoro di continuita' volto ad individuare le competenze di base necessarie per affrontare il percorso di studi previsto nel nostro Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno
Coordinatore di classe
Funzioni strumentali

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

INCLUSIONE In Istituto sono presenti allievi diversamente abili che, nelle attività educative e didattiche, vengono supportati dai docenti curricolari e di sostegno, dai collaboratori scolastici e dagli eventuali assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Ai sensi della Legge 104/1992,il docente di sostegno viene assegnato a tutta la classe in cui sia presente un alunno diversamente abile ed assume la contitolarità delle

discipline nelle quali è in compresenza, svolgendo anche la funzione di mediatore fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'allievo disabile (famiglia, dirigente scolastico, docenti curricolari, altri allievi classe, figure specialistiche, etc.). La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare n.8 del 6/3/2013 ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). La Direttiva amplia al di là dei DSA l'area delle problematiche prese in considerazione quali, ad esempio, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo limite, e introduce il tema dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Essa inoltre, insieme alle successive note ministeriali, sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione alla rilevazione dei bisogni di ciascuno studente, "delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà" (C..M. 6 marzo 2013), evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere per tutti i docenti, di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento". (Nota prot. 2563 22.11.2013) «Cercare e definire i Bisogni Educativi Speciali non significa certo "fabbricare" alunni diversi per poi emarginarli o discriminarli in qualche modo [...]. Significa invece rendersi bene conto delle varie difficoltà, grandi e piccole, per sapervi rispondere in modo adeguato» D.Ianes, E' evidente quanto venga toccata in profondità l'azione della scuola in tutte le sue articolazioni, sia in termini qualitativi che quantitativi e di come diventa fondamentale accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante "sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno". Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa'e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni 'normali' della scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente,non pensato e quindi non accolto. P.Sandri.. In considerazione di ciò il nostro Istituto si propone di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del

grado di inclusività, sulla base di una riflessione approfondita (che rimanda ad un processo di autovalutazione) e di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti e alle risorse professionali e di esperienze della scuola. Nella circolare n°8 marzo 2013 difatti si ribadisce che ogni scuola deve elaborare "una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico" con il supporto di un Gruppo di istituto per l'inclusività onde procedere ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo". Il Gruppo di Lavoro per l'inclusività-GLI è composto da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni convenzionati con l'Istituto), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Svolge le seguenti funzioni: • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi art. 1, c. 605, lettera b, L. n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, ex art. 10, c.5 L. n. 122 del 30 luglio 2010 ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività-PAI riferito a tutti gli alunni con BES, che indichi gli interventi inclusivi da attivare all'interno di un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Per gli allievi con disabilità certificata è prevista l'elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH, mentre per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) un Piano di studi Personalizzato(PDP) che stabilisca le metodologie didattiche da attuare mediante azioni individualizzate e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. In tutti gli altri casi di alunni con BES verranno elaborati PDP calibrati sui livelli minimi di prestazione per le competenze in uscita. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) accertati,la Legge n.170/2010 prevede l'adozione di un Piano

di studi Personalizzato (PDP) che viene redatto dal coordinatore di classe in collaborazione con il Consiglio di classe e con i genitori degli allievi; deve essere firmato, oltre che dagli specialisti (se presenti), anche dall'allievo DSA e dai suoi genitori, i quali lo possono accettare o rifiutare. Se accettato, il PDP diventa operativo, in caso di rifiuto non diventa operativo per cui, nella successiva seduta del Consiglio di classe, occorre verbalizzare il fatto che, nonostante il rifiuto dei genitori, l'Organo Collegiale si riserva di rielaborarlo e di riproporne l'adozione in caso di necessità. Allievi con Bisogni Educativi Speciali-BES Si tratta di allievi con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione,etc. e con svantaggio socio-economico,linguistico e/o culturale. Per gli alunni con i deficit sopraelencati, nel caso in cui la famiglia presenti un'adeguata documentazione attestante i BES, il Consiglio di Classe è tenuto a prenderne visione e a predisporre, in collaborazione con i genitori, il Piano di studi Personalizzato (PDP), il quale può prevedere strumenti compensativi e misure dispensative nonché strategie educative e didattiche calibrate sui livelli essenziali di prestazione attesi per le competenze in uscita. Nell'eventualità in cui la famiglia non presenti la documentazione, il Consiglio di classe è tenuto a motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche connesse alle teorie/processi dell'apprendimento. Per gli allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale i BES devono essere individuati sulla base di elementi incontrovertibili oppure di adeguate considerazioni psicopedagogiche e/o didattiche. Per tale tipologia di BES gli interventi predisposti dovranno essere temporanei.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Un ruolo significativo nel piano d'azione è rappresentato dalla qualità della comunicazione con le famiglie; spesso i genitori di un figlio Bes presentano fragilità programmare azioni di aiuto emotive e reazioni ansiogene che ostacolano un proficuo scambio di informazioni utili alla crescita dello studente. Si rende pertanto necessario attivare un sostegno alle famiglie, non solo per impostare una efficace comunicazione, ma anche per fornire un reale supporto psicologico al pesante e spesso sofferto ruolo di genitore con figlio Bes.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il nostro Istituto propone per le famiglie spazi di riflessione e di condivisione, inoltre prevede incontri periodici finalizzati al coinvolgimento delle famiglie nella realtà

scolastica e nella progettazione educativa e didattica. Altro aspetto su cui il nostro Istituto intende intervenire riguarda la realizzazione di una collaborazione ed integrazione di competenze tra tutti i soggetti che contribuiscono a definire il progetto di vita (scuola – famiglia - operatori socio-sanitari – enti locali – associazioni - imprese). Rispondere ai bisogni educativi speciali non significa solo attrezzare le scuole con risorse aggiuntive in termini professionali, tecnologici ed economici ma significa soprattutto creare legami di collaborazione, solidarietà e di corresponsabilità nell'ambito del contesto territoriale di riferimento, cioè: • attivare una circolarità di attività formative, competenze ed azioni inclusive; • responsabilizzare il territorio di appartenenza, in particolare le istituzioni pubbliche e gli enti locali, ad individuare insieme alle scuole i bisogni dell'utenza e i servizi; • valorizzare le risorse del territorio favorendo intese ed accordi di programma con l'extrascuola (associazioni, imprese, comunità, università, enti privati..) al fine di ottenere il successo formativo degli alunni. Si tratta di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" nella scuola e tra scuole – realizzata mediante accordi di rete – si coniughi con l'integrazione "trasversale" con il territorio non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma anche per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà. Si privilegia in questo modo, rispetto ad una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico della scuola che peraltro non intende trascurare gli altri aspetti: • effettuare attraverso griglie osservative il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta. • curare i rapporti con specialisti per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con BES. • definire pratiche condivise, ovvero un "alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva al fine di ottenere una vera inclusione scolastica; • sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; • cercare di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, privilegiare comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione. • prevedere incontri di continuità con i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei

diversi Piani Educativi Individualizzati e/o Piani Didattici Personalizzati. Anche queste sono strategie inclusive e risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che favorisce il processo di crescita dell'individuo, la piena realizzazione di tutte le sue potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a principi della valutazione inclusiva: □ promozione dell'apprendimento inclusivo erga omnes; □ complementarietà e inferenza dati ; □ valorizzazione delle differenze; □ differenziale tra start e progress. Inoltre la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione, evitando quanto più possibile l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento, che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Indicatori per la valutazione inclusiva - Numero di alunni con disabilità inseriti nei progetti - Condizione di benessere percepito e/o reale degli alunni - Interazione tra normodotati e disabili Livello di coinvolgimento della famiglia -nelle scelte -nelle attività Livello di coinvolgimento dei docenti di classe e d'istituto - nel percorso di inclusione -

nella progettualità inclusiva - nei processi valutativi formativi

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive (quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...) : Apprendimento come diritto per tutti gli alunni Attenzione agli stili educativi Passaggio da una società educante "balistica" ad una società educante in grado di sollevare le "nebbie" e selezionare le informazioni Elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

- **APPROFONDIMENTO**

Nel dettaglio , le azioni della scuola in riferimento all'inclusione scolastica, sono state elaborate dalla prof.ssa Angela Cantoresi, funzione strumentale specifica , insieme al GLI e dettagliate nel PAI 2020/2021 . (in allegato).

ALLEGATI:

PAI 20-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Fin dall'anno scolastico in corso 2020/2021, il Piano adottato contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata- DID .

La **Didattica Digitale Integrata** è, infatti, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, intesa come **modalità didattica complementare che integra , non sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza**. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la DID dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto.

In allegato :

-Piano DID

-Integrazione Regolamento Istituto

ALLEGATI:

PIANO DID +Integrazione regolamento.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore DS Coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare: controllo generale del funzionamento delle attività scolastiche; coordinamento tra Dirigente e Docenti nonché tra Scuola ed Enti Locali; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi dell'Istituto; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti il funzionamento dell'Istituto; sostituzione del Dirigente in sua assenza e rappresentanza, su delega, nelle riunioni istituzionali; coordinamento dei progetti con l'Ufficio di Segreteria; coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in caso di impedimento del Dirigente; stesura del verbale del Collegio dei Docenti Unitario; cura dei rapporti con il personale docente, non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; richiesta di autorizzazione ai genitori per	4

	eventuali uscite didattiche degli alunni; controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convocazione genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; segnalazione di problemi riguardanti le strutture e gli arredi ed utilizzo locali da parte di terzi estranei alla scuola; organizzazione dell'orario scolastico in caso di assemblee sindacali e scioperi; cura di trasmissione ad altre scuole degli impegni relativi alle attività funzionali dopo la definizione del piano annuale delle attività; Firma in assenza del Dirigente Scolastico i soli atti interni all'Istituzione scolastica e gli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR. 2°collaboratore DS Coordinamento generale dell'Istituto ed in particolare: gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con il primo collaboratore del Dirigente, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne se autorizzate dal Dirigente Scolastico; cura in collaborazione	

	con il primo collaboratore della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti; controllo del buon esito delle circolari interne;; collaborazione con il primo collaboratore per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola secondaria di primo grado; collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto; contatti con le famiglie; rapporti con il MIUR ed altri Enti; partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Firma in assenza del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore di soli atti interni all'Istituzione scolastica e gli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR.	
Funzione strumentale	Gestione piano triennale offerta formativa NON ATTIVA nell'a.s.2021/2022 Presiede e coordina la relativa Commissione. Presta consulenza ai docenti per l'elaborazione dei progetti. Raccoglie ed organizza tutto il materiale per strutturare ed organizzare il P.T.O.F. Organizza formalmente il P.T.O.F. per inserirlo nel sito dell'Istituto. Organizza	2

	le attività di monitoraggio per analizzare i punti di forza e/o debolezza del P.T.O.F. e collabora con il Gruppo di autovalutazione Interagisce con le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico e il Direttore SGA. Partecipa alle riunioni del GLI. Continuità , orientamento e dispersione Presiede e coordina la relativa commissione. Attiva il raccordo fra le scuole secondarie di primo grado e l'Istituto. Propone, coordina e promuove attività progettuali per le classi iniziali e terminali dell'istituto. Propone, coordina e promuove attività di orientamento interno per la scelta dei vari indirizzi e di riorientamento in itinere. Stabilisce contatti con le agenzie, le realtà produttive, le Università e prende accordi per incontri relativi all'orientamento con eventuali visite degli alunni. Monitora l'attività di orientamento attraverso la raccolta di dati relativi ai risultati ottenuti dai ragazzi sia in termini di ingresso nel mondo del lavoro che di esiti degli studi universitari. Partecipa alle riunioni del GLI. Integrazione, intercultura e disabilità Presiede e coordina la relativa commissione. Elabora progetti di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni. Stabilisce contatti con le ASL (gruppo di lavoro). Coordina le attività per i problemi relativi all'handicap ed al disagio. Coordina le iniziative atte alla prevenzione ed al superamento del disagio. Stabilisce eventuali contatti per le consulenze di specialisti. Collabora con la Funzione	

	Strumentale "Continuità, Orientamento e Dispersione" per il passaggio dei ragazzi disabili dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Mantiene i contatti con le famiglie e discute con il Dirigente Scolastico eventuali problematiche emerse. Organizzare il monitoraggio degli alunni con BES. Coordina le attività del GLI. Coordinare la redazione del PAI.	
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento : – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	12
Responsabile di laboratorio	controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di	7

	beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).	

Animatore digitale	Questa figura ha il compito di : -fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
Team digitale	Tale gruppo di docenti ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Questa figura di referente di Istituto/coordinatore dell'istituzione formativa ha il compito di: - organizzare PCTO o l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto	1

	formativo individualizzato - relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	
Fiduciario del plesso Forti - Indirizzo Tecnologico	Coordina la richiesta delle autorizzazioni ai genitori per eventuali uscite didattiche, manifestazioni ed altro degli alunni curando la documentazione; verifica il rispetto dell'orario di servizio ed assumere i provvedimenti per la sostituzione del personale in caso di ritardi occasionali, assenze, permessi brevi che saranno segnalati tempestivamente all'ufficio di segreteria; organizza l'orario scolastico in caso di assemblee sindacali e scioperi; raccoglie ordinatamente le circolari pervenute, ritirare quotidianamente la posta in arrivo depositata in segreteria e trasmettere le informazioni a tutto il personale in servizio nel plesso; controlla l'avvenuta presa visione delle circolari da parte dei colleghi del plesso; segnala al Dirigente problemi organizzativi e di coordinamento interno, anche con i collaboratori scolastici; segnala gli alunni in ritardo costante sull'orario d'inizio delle attività e delle lezioni; verifica la frequenza regolare delle lezioni segnalando eventuali casi di evasione dell'obbligo scolastico; evidenzia tempestivamente eventuali altre esigenze del plesso (necessità di riunioni, problemi e bisogni educativi speciali, proposte di argomenti da porre all'ordine del giorno delle riunioni, ecc...); intervenire alle riunioni periodiche dello Staff d'Istituto convocate dal Dirigente Scolastico.	2

Coordinatori di classe	Controlla la buona tenuta del registro di classe, soprattutto in relazione alle assenze degli alunni, prendendo contatti con le famiglie nel caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate e intervenendo con i provvedimenti contemplati dal regolamento scolastico, previa comunicazione del Dirigente Scolastico. Coordina la programmazione di classe. Verbalizza le sedute del Consiglio di Classe. Propone al Dirigente Scolastico la convocazione del Consiglio di Classe in seduta straordinaria, previa consultazione con altri docenti della classe. E' responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorire la coesione fra di loro, si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite contatti con gli altri docenti del Consiglio. Nel caso di alunni con disabilità, ne segue in modo particolare le problematiche, si tiene in costante contatto con gli eventuali insegnanti di sostegno. All'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico. Cerca di armonizzare fra di loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio: docenti, genitori, studenti. Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe, in particolare riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla	23

	partecipazione degli studenti; distribuisce le schede di valutazione. Presiede le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico	
Coordinatori dipartimenti interdisciplinari	Coordinano e integrano l'azione didattica individuata in seno ai singoli dipartimenti disciplinari in un'ottica globale d'Istituto	4
Componente equipe formativa territoriale per la diffusione azioni legate al PNSD	Iniziative per la diffusione azioni PNSD Promozione azioni formazione personale docente e di potenziamento competenze studenti sulle metodologie didattiche innovative	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati da dirigente scolastico, ai servizi amministrativo-contabili ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica coordinando il personale assegnato. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Collabora con il D.S., per la parte economico-finanziaria, alla predisposizione e gestione del programma annuale. Svolge attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale, provvede alla gestione del fondo delle minute spese. Predispone il conto consuntivo e svolge le funzioni di consegnatario dei beni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Scarico posta elettronica, ricevimento e trasmissione della corrispondenza. Tenuta registro del protocollo, dell'archivio corrente e storico,
Ufficio acquisti	Ufficio CONTABILITA': Responsabile acquisti e operazioni contabili connesse; tenuta registri inventario; gestione magazzino. Resposabile gestione contabile progetti, adempimenti contributivi e fiscali (Modelli CUD, DMA, EMENS, Dich. IRAP, mod 770, anagrafe prestazioni)
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti, Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, Rilascio pagelle, Rilascio certificati e attestazioni varie, Rilascio diplomi di qualifica o di maturità, Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, Rilevazione delle assenze degli studenti, Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio del personale	Responsabile Area Personale. Stipula contratti di assunzione, convocazione supplenti, gestione graduatorie. Responsabile comunicazione centro Impiego, Assenzenet, convalida domande supplenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online web.spaggiari.eu Pagelle on line web.spaggiari.eu Monitoraggio assenze con messagistica web.spaggiari.eu News letter iispascalcomiforti.gov.it Modulistica da sito scolastico iispascalcomiforti.edu.it Piattaforma G-Suite per la Didattica Digitale Integrata

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INCARICO MEDICO COMPETENTE (EX DLGS 81/2008)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ INCARICO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'*Istituto*, in qualità di Ente pubblico non economico, è soggetto alle norme stabilite dal nuovo Regolamento Europeo Generale per la Protezione dei Dati (**RGPD**) **UE 679 del 27 aprile 2016,** tra le quali vi è l'obbligo alla individuazione e nomina di un Responsabile per la Protezione dei Dati personali (RPD) - (Art. 37-39); su proposta dell'IIS "Alessandrini-Marino" di Teramo, in data 10 maggio 2018, è stato sottoscritto un accordo di rete tra Istituzioni scolastiche al fine di assolvere all'obbligo di cui sopra.

❖ **FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **PROMOZIONE DEL SERVICE LEARNING NELLE REGIONI DEL SUD**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ PROMOZIONE DEL SERVICE LEARNING NELLE REGIONI DEL SUD

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIATTAFORMA MOODLE

Il corso è incentrato sulla presentazione della piattaforma Moodle, dei suoi strumenti e delle sue funzionalità e ha lo scopo di fornire adeguate competenze ai Docenti dell'Istituto che desiderino attivare un insegnamento utilizzando una piattaforma E-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

formazione docenti sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIVACY

Corso formazione in orario extracurriculare

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Attività seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività di formazione online sull'uso della piattaforma Google Suite for Education da parte Esperto Equipe formativa dell'USR -Abruzzo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è considerata la leva strategica per la valorizzazione del capitale umano e professionale della scuola, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e crescita del ns. Paese e per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Il piano di formazione del personale adottato dall'Istituto, in coerenza con gli

indirizzi esplicitati nel Piano Formazione MIUR 2016/2019, disegna un percorso formativo funzionale sia alla formazione continua e all'arricchimento professionale e personale di ciascun docente che al miglioramento dell'offerta formativa attraverso azioni di innovazione, sperimentazione e interazione dinamica con il territorio di riferimento, atte a costruire competenze specifiche all'interno di ogni profilo e nuove professionalità.

Le aree di intervento individuate nel Piano Formazione, in coerenza con il progetto didattico dell'Istituto, privilegiano i seguenti ambiti :

- sicurezza: informazione e formazione ai sensi del D.L. 81/2008 per tutto il personale docente e non docente che opera nell'istituzione scolastica
- potenziamento competenze digitali personale docente per l'implementazione di strategie didattiche innovative e laboratoriali

Ogni docente è tenuto a partecipare agli interventi formativi deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito del PTOF triennale.

La Scuola ,inoltre, nel rispetto delle scelte ed inclinazioni personali dei docenti, favorisce la loro partecipazione anche a tutte le iniziative di formazione ed aggiornamento,inerenti le aree d'intervento sopra-individuate, promosse dall'amministrazione centrale e da enti pubblici e privati qualificati e accreditati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	- Formazione ed informazione degli incaricati
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVA NORMATIVA CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito